

N. 13 in data 26 aprile 2004

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE ORGANI COLLEGIALI RITENUTI
INDISPENSABILI (ART. 96 D.LG.S. 267/2000)

IL PRESIDENTE

Relazione in merito.

La Commissione comunale per estetisti, barbieri e parrucchieri, non è più operante, per dimissione di tutti i rappresentanti designati dalle categorie ed enti legittimati.

Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento disciplinante le attività di barbieri, parrucchiere ed estetisti, sono stati ripetutamente e formalmente richiesti i nuovi nominativi dei rappresentanti di categoria per la regolare costituzione.

Alla data odierna, dopo mesi di attesa, non è stata costituita la Commissione, per la mancata designazione di alcuni membri.

Chiede ai Consiglieri comunali, un parere in merito all'individuazione di tale Commissione, nel novero degli organi collegiali ritenuti indispensabili.

Intervengono:

Cons. Roma F.: fra le Commissioni già istituite che operano nel Comune, oltre alla Commissione per barbieri, si può discutere sulla necessità di mantenere in vita quella edilizia.

Sulle Commissioni non si può strumentalizzare, ognuno si assuma le proprie responsabilità.

Cons. Zanchetta: la Commissione provinciale per l'Artigianato ha sostituito un membro per inopportunità. Vuole capire il peso di questa lettera e la posizione del Comune.

Sindaco: la Commissione si era già dimessa. Non si può nominare un dimissionario che fra l'altro non risiede e non lavora nel Comune di Ponte di Piave.

Cons. Lorenzon M.: si può chiedere ancora una volta i nominativi che rappresentano le organizzazioni sindacali.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione introduttiva del Sindaco.

Visto l'art. 96 del D.Lgs. 267/2000 che dispone di riconfermare entro il 30 giugno di ogni anno i comitati, le commissioni, i consigli ed ogni altro organo collegiale con funzioni amministrative ritenute indispensabili per i fini istituzionali dell'Ente.

Visto l'art. 1 della L. 241/1990.

Vista la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 dell'11 gennaio 2000.

Considerato che la finalità della norma è diretta a conseguire risparmi di spesa e recuperi di efficienza nei temi dei procedimenti amministrativi.

Atteso che attualmente presso il Comune di Ponte di Piave risultano istituite le seguenti Commissioni/Comitati:

- commissione per la formazione degli elenchi comunali dei giudici popolari
- Commissione edilizia
- Comitato gemellaggio
- Commissione barbieri parrucchieri ed estetiste
- Ass. Pro Loco
- Commissione Casa di Riposo
- Commissione Statuto
- Consulta anziano
- Comitato commercianti

Ritenuto di individuare quali organi collegiali indispensabili le Commissioni ed i comitati indicati.

Con voti n. 13 favorevoli e n. 2 contrari (Spinato e Mazzariol, perché sostengono di aver fatto il possibile per costituire una nuova Commissione e per motivi di giustizia nei confronti degli artigiani che attendono una risposta alle domande), espressi per alzata di mano.

D E L I B E R A

- 1) di individuare, per le ragioni di cui in premessa, quali organi collegiali con funzioni amministrative ritenute indispensabili, nei limiti delle competenze dell'Ente, le Commissioni sopra riportate.
- 2) di chiedere in via alternativa, con raccomandata A.R. la designazione dei candidati di categoria alle organizzazioni ed enti legittimati, significando che la mancata risposta, anche di singole componenti, nei termini richiesti, comporterà la decadenza immediata della commissione;
- 3) di dare atto che sulla proposta di cui alla presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri di rito a tergo riportati.